



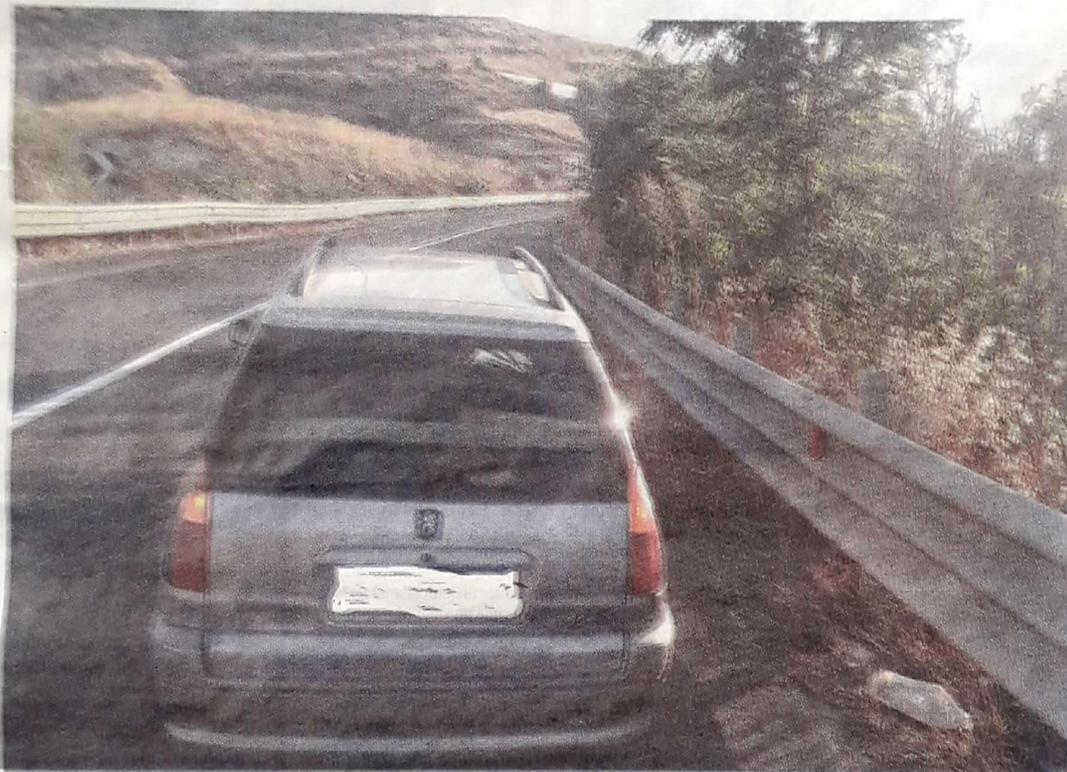
COMUNE DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

24 Luglio 2019

Alcol e droga, è caccia ai contravventori

I controlli. Al setaccio il territorio dove la polizia stradale effettua posti di blocco e ferma automobilisti sospetti con l'obiettivo di prevenire incidenti che continuano a costare vite umane: ritirate tre patenti



«La sicurezza chiede fatti concreti» Monta la protesta dei poliziotti

Anche la Cgil di Ragusa si mobilita contro l'esecutivo retto dal premier Giuseppe Conte e tenuto in piedi dai vice ministri Luigi Di Maio e Matteo Salvini. La sigla sindacale sarà presente oggi alla protesta dei poliziotti che si svolgerà a Roma in un momento di grande incertezza sulla tenuta del governo per le note vicissitudini che regnano nella maggioranza.

A parlare è Vito Licitra, segretario provinciale Silp Cgil di Ragusa. "Governo del cambiamento? Sulla sicurezza cambia poco o niente - dice Licitra - Molti slogan, molte promesse ma i problemi della sicurezza, anche nella nostra città, sono e restano gli stessi rispetto a 14 mesi fa, quando si è insediato l'esecutivo Conte. Siamo senza contratto di lavoro da oltre 200 giorni e non ci sono risorse adeguate per correggere il riordino interno delle carriere. Una doppia penalizzazione per chi veste una divisa, destinato ad avere nei prossimi anni stipendi peggiori rispetto al passato. Per questo anche noi saremo a Roma il 25 luglio, davanti a Montecitorio, per far sentire la nostra voce". Licitra è insoddisfatto anche per ciò che concerne la riforma dei ruoli. "Per quel che riguarda la riforma dei ruoli e delle qualifiche - dice Vito Licitra - e in relazione all'atteso decreto correttivo, a disposizione ci sono appena 23 milioni di euro per la Polizia di Stato e 10 milioni per la Polizia Penitenziaria. Cifre irrisorie per migliorare un riordino costato 1 miliardo. La legge delega scade tra l'altro a fine settembre. Dal governo nessun segnale anche sul contratto, scaduto da oltre 200 giorni. Peraltro le risorse ad oggi previste garantiscono, a malapena, il tasso di inflazione programmata. Anche sugli organici e sulle assunzioni - conclude Licitra - si fa molta propaganda perché ad oggi non è arrivato un poliziotto in più in Questura".

G. L. L.

Denunciato un uomo che ha rifiutato di sottoporsi agli accertamenti etilometrici

GIUSEPPE LA LOTA

Il primo test è l'alito. Il poliziotto che chiede documenti s'accorge subito, anzi sente, se il conducente è avvinazzato. La certezza arriva dopo dall'alcoltest. Esami più approfonditi rivelano anche se chi è al volante oltre al vino e alla birra ha in testa pure sniffate di coca o altra roba. È il fenomeno di questi ultime settimane che ha causato la morte di due cuginetti undicenni a Vittoria e di una giovane mamma a Cava D'Aliga. Le forze dell'ordine corrono ai ripari. La Polizia stradale in modo particolare, che nell'ultimo fine



settimana ha stretto la cinghia sulle strade iblee. Vittoria, Ragusa, Modica, i centri dove ci si sballa di più e i rischi sono maggiori. Il personale coordinato dal vice questore Gaetano Di Mauro ha elevato sanzioni pesanti, fatto scattare denunce alla Procura della Repubblica, ritiri di patente e segnalazioni alla Prefettura nei confronti tossici. "Controlli per contrastare la guida a rischio e contenere il fenomeno infortunistico" - motiva la Polstrada nel fornire il bollettino dell'ultimo weekend.

Il caso che si presta a maggiori commenti, guarda caso, viene da Vittoria. Un ipparino di 56 anni è stato denunciato a piede libero per essersi rifiutato agli accertamenti etilometrici dopo aver provocato un incidente stradale autonomo con soli danni a cose. Era ubriaco di buon mattino. Nelle prime ore dello scorso fine settimana, gui-

dando su una strada provinciale del comune di Vittoria, è finito contro un cordolo danneggiando la propria vettura. È intervenuta l'ambulanza del 118 e la pattuglia del Distaccamento Polstrada di Vittoria. Gli agenti hanno scoperto di più: la vettura non era assicurata. E poiché il soggetto barcollava davanti ai poliziotti, è stato invitato al controllo con alcoltest. Si è rifiutato ed è stato denunciato.

Complessivamente sono state 3 le persone trovate positive all'alcoltest, 2 denunciate alla Procura e una segnalata al prefetto, a cui sono state ritirate le patenti. Nelle prime di domenica, durante un controllo urbano a Ragusa, veniva fermato un ragusano di anni 40, che, mostrando evidenti segni di alterazione quali alito vino e difficoltà di espressione verbale, veniva sottoposto alla verifica dell'alcoltest: era ubriaco a un tasso di 1,24 (oltre 0,80 la sanzione è di natura penale) motivo per cui il predetto veniva denunciato alla Procura della Repubblica. Il 22 luglio sempre di buon mattino a Modica, 49enne aveva addosso un tasso alcolico pari a 0,69. Durante i controlli è stata rinvenuta una Peugeot con 500 chili di uva rubata a bordo.

IL FURTO Rinvenuta una Peugeot con a bordo 500 chilogrammi di uva risultata essere stata rubata

Due denunciati

Stradale, automobilisti ubriachi al volante

Una terza persona è stata segnalata alla Prefettura per avere detto no al test

Anche in questo fine settimana i controlli degli agenti della sezione di Polizia stradale hanno fatto registrare esiti positivi. Le pattuglie della sezione di Ragusa e del distaccamento di Vittoria, hanno rilevato tre persone trovate positive all'alcoltest: due sono state denunciate alla Procura e una è stata segnalata al Prefetto. A tutte e tre sono state ritirate le patenti di guida.

Il primo caso in centro città a Ragusa alle prime ore del 21 luglio. Gli agenti in quella occasione hanno fermato un'autovettura alla guida della quale c'era un ragusano di quarant'anni in evidente stato di alterazione. Alito vinoso e difficoltà di espressione verbale, è stato sottoposto alla verifica dell'al-

coltest. Il tasso rilevato dall'etilometro era di 1,24 motivo per cui è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Ragusa. Un tasso alcolemico superiore allo 0,80 impone una sanzione di tipo penale.

Il giorno successivo, sempre alle prime ore dopo la mezzanotte, un modicano di quarantanove anni a Modica, veniva trovato con un tas-

so pari allo 0,69; in questo caso il conducente è stato sanzionato con una multa da 544 e il ritiro della patente.

Una denuncia è scattata invece per un terzo soggetto che si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti etilometrici dopo aver provocato un incidente stradale autonomo che fortunatamente non ha

provocato danni a persone ma soltanto a cose. Si tratta di un vittoriese di cinquantasei anni che guidando su una strada provinciale del comune di Vittoria, è finito contro un cordolo danneggiando la propria autovettura peraltro senza assicurazione. Sul posto è intervenuta una ambulanza assieme alla pattuglia del distaccamento della Polstrada di Vittoria. Rifiutatosi di sottoporsi al controllo con alcoltest, è stato deferito alla Procura. Lunedì, invece sulla Ragusa-Catania, gli agenti hanno controllato una vettura risultata senza assicurazione e rubata a Catania, con 500 chili di uva. Due persone si sono date alla fuga. Vettura e l'uva sono stati sottoposti a sequestro penale e messi a disposizione della Procura di Caltagirone, competente per territorio, che ha convalidato gli atti. Indagini in corso per individuare gli autori dei reati.



Etilometro. Un automobilista sottoposto a verifica del tasso alcolemico nel sangue

(*GIAD*)

Direttissima

Vittoria, trasportava eroina nella stomaco: condannato

Era stato fermato dai carabinieri di Vittoria, il 12 luglio, il trentatreenne Okechukwu Cletus Ndife, nigeriano, incensurato. L'arresto è stato convalidato in attesa che arrivasse dal laboratorio analisi, i dati sulla sostanza stupefacente contenuta negli ovuli che aveva ingerito. Spedito come un pacco postale da Palermo e fermato alla stazione dei bus di Vittoria. Aveva ingerito degli ovuli, aveva dichiarato di non conoscere il contenuto, riteneva fossero di marijuana. Qualche lavoro «in nero» per sopravvivere a Palermo, era arrivato in Italia nel 2009. Una cinquantina di euro il compenso che gli ave-

vano promesso per trasportare la droga fino a Vittoria dove i destinatari dello stupefacente che poi si è scoperto essere eroina, lo avrebbero identificato. Due ovuli di eroina (una ventina di grammi). Un pacco postale umano. Quando un carabiniere in borghese lo ha avvicinato, era convinto che fosse l'acquirente a cui doveva affidarsi per consegnare la roba che aveva ingerito perché non gli avevano dato alla partenza nessuna indicazione, solo che non si doveva preoccupare che ci sarebbe stato qualcuno a prenderlo. Il nigeriano, difeso dall'avvocato Valerio Palumbo ha patteggiato la pena a tre anni di carcere. (*GIAD*)

SCOGLITTI

Libro di Iannaccone sul fenomeno delle armi

● Sensibilizzare l'opinione pubblica e i lettori sul fenomeno, sempre più diffuso, dell'utilizzo di armi in Italia. E' questo lo scopo di Sotto tiro, il libro di Stefano Iannaccone che sarà presentato direttamente dall'autore domenica 28 alle ore 20 al Circolo velico Anemos di Scoglitti.



VITTORIA

Salvo Ottone eletto Mister Italia a Scoglitti

● Salvo Ottone ha vinto la prima selezione siciliana di Mister Italia, che si è svolta a Scoglitti all'anfiteatro La Corte di Afrodite. Ventidue anni di Vittoria, Salvo Ottone lavora nel negozio di abbigliamento di famiglia. È alto 181 centimetri, ha capelli e occhi castani. Il suo segno zodiacale è Toro. La fascia di Mister Eleganza è andata a Michele Stracquadaini, 26 anni, capelli e occhi castani, alto 180 centimetri. Pure Michele è di Vittoria così come Giovanni Lancia, 24 anni, eletto Mister Cinema. Lavora come personal trainer, è alto 180 centimetri ha capelli neri e occhi

castani. Il titolo di Mister #Millennial è stato assegnato a Giovanni Occhipinti di Ragusa, che fa l'agronomo nell'azienda di famiglia, ha 23 anni, è alto 186 centimetri. Capelli e occhi sono castani. La fascia di Mister Boy Italia è andata al. Si tratta del ventenne Alessandro Palmieri, alto 193 centimetri, capelli castano scuri e occhi verdi scuri. Federico Impellizeri, 21 anni di Ferla (Siracusa) è stato eletto Mister Fitness. La manifestazione è stata organizzata dalla Lasanzoneventi di Vittoria esclusivista per la Sicilia dei due concorsi (nella foto i vincitori).